

VareseNews

I genitori Sinti: “Serve un clima più sereno per i nostri figli”

Pubblicato: Martedì 28 Febbraio 2017



Dopo lo stop al finanziamento comunale (per il solo 2016) al progetto d'integrazione scolastica (che era precedentemente sostenuto solo dai volontari Acli-Aval), intervengono anche i genitori del campo Sinti di Gallarate

Anche i genitori del campo di via Lazzaretto vogliono chiarire ai concittadini di Gallarate la questione dei presunti soldi ricevuti per l'aiuto scolastico dei loro figli.

Siamo stupiti da quello che leggiamo sulla stampa e dalle dichiarazioni dell'Assessore. – Qui' non abbiamo ricevuto niente.

Conosciamo i volontari che da alcuni anni danno una mano per i compiti e ci hanno spiegato che i soldi di cui parlano i giornali sono stati utilizzati principalmente per dei corsi di formazione, non per noi direttamente.

I volontari vengono gratuitamente e il progetto “Suono” finanziato dal comune solo per il 2016 ha contribuito, finché è durato, anche a coprire il costo di un educatore professionale che li ha affiancati per lo scorso anno.

Sappiamo che il progetto “suono” ha anche contribuito all'acquisto di alcuni libri scolastici resi disponibili in prestito ai ragazzi e a comprare alcuni arredi economici, cioè pochi banchi e sedie, per la casetta usata per i compiti. Questo è tutto quello che abbiamo visto.

Le uscite di questi giorni sulla stampa sembrano invece quasi voler far pensare che noi siamo un costo da contrapporre alle altre esigenze sociali. Ad aizzare una specie di “guerra tra poveri”.

Temiamo che le dichiarazioni sulla stampa possano provocare tensioni e incomprensioni fra noi e i Gallaratesi come noi.

Chiediamo invece un chiarimento ed un clima piu’ sereno nei nostri confronti, di non essere usati per polemiche e propagande, e che i nostri figli non restino esclusi.

Gallarate 25 febbraio 2017

I genitori del campo di via Lazzaretto.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it